



Spett. Comune di Carrara

Proprieta **CIOLI ANTONELLA e RICCI PAOLO**

Oggetto: **VARIANTE NON SOSTANZIALE art 15 L.28/02/1985 n°47**, (modifiche interne e modifiche al balcone come richiesto dalle condizioni poste alla concessione originaria n° 281 del 24/10/1995) riguardante **SOPRAELEVAZIONE** di un fabbricato uso "civile abitazione" sito in Marina via dei Corsi n°23 foglio n°88 mappale 130

RELAZIONE TECNICA.

I lavori per la realizzazione dell'immobile in oggetto non rientrano nelle opere previste dalla legge n° 46/90, in quanto aventi superfici inferiori a mq 400,00

I lavori di variante in oggetto, consistono nello spostamento di pareti divisorie interne, dando luogo alla eliminazione di una camera da letto, eliminazione della zona cottura con la conseguente costruzione di una cucina abitabile, e l'ampliamento del soggiorno

Sono state variate le misure dei vani in modo trascurabile, rispettando le misure igienico-sanitarie

I parapetti dei balconi e della scala d'accesso al piano primo sono stati variati dagli elaborati grafici di progetto, uniformandoli a quelli adiacenti, così come era stato imposto dalla condizione della concessione originaria.

— (VEDAS CONCESSIONE)

Il tecnico
(Geom. Marco Morelli)

Carrara li _____



COMUNE DI CARRARA SETT. URBANISTICA

CONCESSIONE EDILIZIA PER LA ESECUZIONE DI OPERE A TITOLO ONEROSO.

Prot n° 14156/3238
Concessione Edilizia
a titolo oneroso
n 281 del 24/10/95

NOTA

VEDASI
CONDIZIONI

IL SINDACO

Vista la domanda in data 14/04/95 presentata dal Sig CIOLI ANTONELLA nato a CARRARA il 17/11/62, residente in MARINA DI CARRARA indirizzo VIA DEI CORSI, 23 C F CLINNL62S57B832C ed altri (vedi art 7) registrata il 14/04/95 al Prot Gen. n° 14156 corrispondente al n° 3238 del Dipartimento Assetto del Territorio con la quale viene richiesta per la esecuzione dei lavori di SOPRAELEVAZIONE FABBRICATO AD USO ABITAZIONE sull'area o sull'immobile, distinto al catasto al foglio 88 mappale 130 posta in MARINA DI CARRARA VIA DEI CORSI, 21/B

VISTO il progetto dei lavori allegato alla domanda stessa,

VISTI i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e di Polizia Urbana,

VISTA la legge 28 1 77 n° 10 e relative leggi di applicazione,

VISTO l'art 47 della legge 5 agosto 1978, n° 457 modificato dall'art 26/bis della legge 15 gennaio 1980, n° 25,

VISTE le norme generali per l'igiene del lavoro, emanato con D P R 19 marzo 1956, n° 303,

VISTO il parere n° 31 della Commissione Edilizia Comunale espresso nella seduta del 28/09/95,

VISTA la legge 30 aprile 1978, n° 373 ed il Regolamento di esecuzione approvato con D P R 28 giugno 1977, n° 1052 e D M 23 11 82,

VISTO il parere del Dirigente Sanitario dell'Unità Sanitaria Locale 2, n° // in data 07/09/95,

VISTA la proposta di provvedimento da parte del Dirigente del Settore Urbanistica all'accoglimento dell'istanza,

VISTA l'autorizzazione art. 7 Legge 1497/39 n° //,

PRESO ATTO che il richiedente dichiara di essere proprietario o di avere il necessario titolo alla concessione,

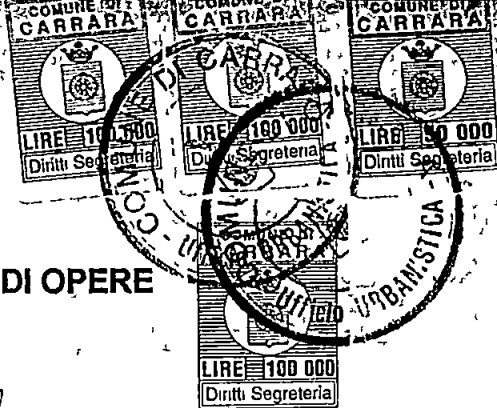
DISPONE

ART 1 - OGGETTO DELLA CONCESSIONE

Al Sig CIOLI ANTONELLA residente in MARINA DI CARRARA VIA DEI CORSI, 23 è concessa, alle condizioni appresso indicate e fatti salvi i diritti dei terzi, la facoltà di eseguire i lavori di SOPRAELEVAZIONE FABBRICATO AD USO ABITAZIONE sull'area o sull'immobile, distinto in catasto al foglio n° 88 mappale n° 130 posta in MARINA DI CARRARA VIA DEI CORSI, 21/B secondo il progetto costituito da n° 2 tavole che si allega quale parte integrante del presente atto

ART 2 - CONCESSIONE A TITOLO ONEROSO

Contributo relativo agli oneri di urbanizzazione



Il contributo che il concessionario deve corrispondere ai sensi degli artt 3, 5, 9 e 10 della legge 28 gennaio 1977, n° 10 è determinato nella misura di

Urbanizzazione Primaria L 3 663 000,
Urbanizzazione Secondaria L 7 455 000,
a norma della deliberazione del Consiglio Comunale n 840 del 21 11 84

ART 3 - CONTRIBUTO RELATIVO AL COSTO DI COSTRUZIONE

Concessione con pagamento del contributo relativo al costo di costruzione

La quota commisurata al costo di costruzione delle opere di cui all'art 6 della legge 28 gennaio 1977, n 10 modificato con l'art 9, ultimo comma, del D L n 9/82, convertito nella legge n 94/1982, è determinata in L 1 542 000

Il mancato versamento del contributo e il trasferimento delle aree nei termini comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal 1° comma dell'art 15 della citata legge 28 gennaio 1977, n 10 e art 3 della legge 28 febbraio 1985, n 47 che unitamente ai contributi non versati saranno riscossi con l'ingiunzione prevista dall'art 2 R D 14 aprile 1910, n 639

ART 4 - OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DEL CONCESSIONARIO

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti comunali in vigore

E' inoltre fatto obbligo al concessionario di notificare gli estremi della concessione alle aziende erogatrici di pubblici servizi (energia elettrica, telefono, gas, acqua) a cui si fa richiesta per allacciamenti anche provvisori o riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari

La concessione edilizia è, in ogni caso, concessa fatti salvi i diritti dei terzi

ART 5 - OPERE IN CEMENTO ARMATO

Qualora s'intenda dare esecuzione a strutture in cemento armato indicate nell'art 1 della legge 5 novembre 1971, n 1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella menzionata legge ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio Civile di cui all'art 4 prima dell'inizio dei lavori

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico previsto dall'art 7 della succitata legge e detto collaudo dovrà essere vidimato dall'Ufficio del Genio Civile per ottenere la dichiarazione di abitabilità e di agibilità della costruzione

Qualora non siano state eseguite opere in cemento armato, deve essere presentata, unita alla domanda di abitabilità, una dichiarazione con la quale il Direttore dei lavori o il costruttore attesti che nella esecuzione della opera a cui si riferisce la presente concessione non sono state attuate strutture in cemento armato

ART 6 - TERMINI DI INIZIO E DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI

I lavori debbono essere iniziati entro un anno da 24/10/95, data della presente concessione ed ottenere l'abitabilità/agibilità entro tre anni dalla stessa data

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza della concessione così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali la concessione stessa sia in contrasto salvo che i lavori non siano iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio

Il termine per ottenere l'abitabilità/agibilità può essere, comunque, prorogato eccezionalmente se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengono fatti estranei alla volontà del concessionario, opportunamente documentati. In caso di mancato completamento delle opere entro il termine suindicato, il concessionario è tenuto al pagamento di una sanzione pari al doppio del contributo di concessione dovuto per la parte dell'opera non ultimata

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione, in tal caso la nuova concessione concerne la parte non ultimata

L'inizio dei lavori deve essere denunciato dal titolare della concessione a mezzo di apposito modulo (tagliando A) e deve essere constatato mediante sopralluogo da parte del funzionario dell'Ufficio Tecnico Comunale che ne rediga apposito verbale.

Dovrà del pari essere denunciata dal titolare la data di avvenuto completamento della copertura del manufatto (tagliando B)

Dovrà del pari essere denunciata dal titolare la data di avvenuta ultimazione dei lavori (tagliando C)

Il Comune si riserva, comunque, la facoltà di richiedere tra l'altro i seguenti documenti

- i contratti di appalto o di prestazioni di opere in economia regolarmente registrati,
- le denunce all'Ufficio Provinciale dell'INA IL da parte delle ditte esecutrici

ART 7 - PRESCRIZIONI SPECIALI

- A norma dell'art 2 della L R n 88 in data 6 12 82 il concessionario deve dare comunicazione dell'inizio dei lavori all'Ufficio del Genio Civile di Massa Carrara almeno 10 giorni prima

- n° 281/95 tagliandi A - B - C

ALTRI PROPRIETARI

- CIOLI DONATELLA C F CLIDTL59D52B832A
- C F
- C F

ART 8 - CONDIZIONI

CONDIZIONI C E IL PARAPETTO DELLA SCALA ESTERNA SIA UNIFORMATO A QUELLO ADIACENTE

P P F SI RITIENE ACCOGLIBILE

Al momento dell'apertura del cantiere edile dovrà essere richiesta ed ottenuta autorizzazione di attività temporanea a norma delle finalità del D P C M 1 9 91 e della delib del C C n 154 del 28 7 92

Carrara 24/10/95

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
(Guglielmino Arch. Francesco)

Il sottoscritto si obbliga all'esecuzione delle prestazioni ed alla osservanza di tutte le prescrizioni contenute nel presente atto di concessione edilizia

Carrara li 24/10/95

IL CONCESSIONARIO

M. P. P.

Prot n 14156/3238 Concessione Edilizia a titolo oneroso n 281 del 24/10/95

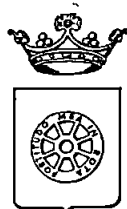
Tecnico MEL

Amministrativo SOGGIA

Modello 4/94

Istruttoria 533/95

UFFICIO URBANISTICO



COMUNE DI CARRARA
SETT.AMM.NE ASSETTO DEL TERRITORIO

Prot n° 40574/5191
del 20 ottobre 1998

Alla Sig CIOLI ANTONELLA ED ALTRI
VIA DEI CORSI 23
54036 MARINA DI CARRARA

e p c MORELLI GEOM MARCO
VIA M D'AZEGLIO 8
54033 CARRARA

Funz Tec Migliorini Arch Nicoletta

S E D E

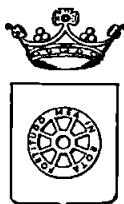
OGGETTO Richiesta di variante alla concessione edilizia 281/95 Comunicazione del
Responsabile del Procedimento

In relazione all'istanza recante data 18/10/98 e ns protocollo n° 5191 con la quale si domanda il rilascio della variante alla concessione 281/95, relativa all'immobile distinto al N C E U al foglio n° 88 e mappale/i n° 130, sito in MARINA DI CARRARA VIA DEI CORSI 23, inerente a lavori di MODIFICHE INTERNE E MODIFICHE AL BALCONE, si comunica che il Responsabile del Procedimento è Ist Tec Dir Marchi Geom Caudio, Settore Amm ne Assetto del Territorio, Unità Operativa Edilizia Privata - tel 0585/6411

Nel caso la S V avesse necessità di inviare ulteriori comunicazioni relative all'oggetto della richiesta è pregato di citare il numero di Prot 5191 e la data 18/10/98

Carrara 20 ottobre 1998

Il Dirigente
(Bacicalupi Claudio)



COMUNE DI CARRARA
SETT. URBANISTICA

POSIZIONE ARCHIVIO: 281/95

CONCESSIONE EDILIZIA N° 281 DEL 24/10/95	
TITOLARE CIOLI ANTONELLA	
CONCESSIONE EDILIZIA N° 281/95 VIA MARINA DI CARRARA VIA DEI CORSI, 21/B DATI CATASTALI FOGLIO 88 MAPP 130	
L 46/90	DICHIARESENZA
GENIO CIVILE	data prot
ALLINEAMENTO	data 28/11/95 prot 42599/8349
L 10/91	PERMUTAZIONE 19-10-96
TAGLIANDO A	data 11/02/96 prot 7489/1182
TAGLIANDO B	data 11/07/96 prot 27014/4797
TAGLIANDO C	data prot
ULTIMAZIONE LAVORI ABITABILITA'	
NOTE:	
TRATTASI DI LAVORI DI SOPRAELEVAZIONE FABBRICATO AD USO ABITAZIONE	
VARIE: (ATTI SOTTOMISSIONE, ECC...)	
CONDIZIONI C.E. IL PARAPETTO DELLA SCALA ESTERNA SIA UNIFORMATO A QUELLO ADIACENTE	
ISTRUTT N° 533/95 TIPO GL TECNICO MEL	

POSIZIONE ARCHIVIO: 281/95

TITOLARE. CIOLI ANTONELLA

USCITA | RIENTRO

presa:

Valkov & Rich

motivo:

e T e uoeeet 22 109

presa da:

motivo:

presa da:

motivo:

presa da:

motivo:

presa da:

motivo:

presa da:

motivo:

presa da:

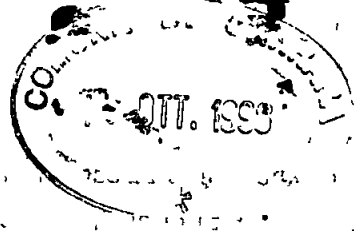
motivo:

LA PRESENTE SCHEDA "DEVE" RIMANERE SEMPRE IN ARCHIVIO.



COMUNE DI CARRARA

U. S. L. N. 2



RELAZIONE SANITARIA E TECNICA

(allegato al progetto de

Costruzione posta in
di proprietà di

MARINA DI CARRARA
GIOLLI ANTONELLA

Via **DEI CORSI N° 23**

A) - LIQUAMI

1) - **Cucina** l'acquario sarà munito di sifone idraulico

SI

Le acque luride verranno allontanate a mezzo di

TUBAZIONE IN POLIVINILE DI

TIPO RINFORZATO

e convogliate in

FOGNATURA PUBBLICA

2) - **Gabinetto** sarà a caduta diretta

NO

a W.C. con cassetta di cacciata di l. **10**

I tubi di caduta saranno in

POLIVINILE

collocati in appositi cassonetti, e prolungati sopra

il tetto (a incasso per) almeno m. **0,50**

Le pareti verranno impermeabilizzate fino a m. **2,00**

I W.C. saranno forniti singolarmente di chiusura idraulica a tenuta

SI

I tubi di cacciata saranno sempre e adeguatamente isolati dal tubo di acqua potabile,

I liquami saranno 1) immessi direttamente nella fogna comunale secondo le norme proposte dal Regolamento comunale (si allega progetto con sezioni dei tubi, pendenze, pozzetti di raccordo ecc.)

2) convogliati provvisoriamente in un pozzo a tenuta a

camere, distanti dalla casa m. **1**

3) in una fossa settica a

camere

Dimensioni delle fosse settiche

larghezza

lunghezza

altezza (utile)

1ª camera	2ª camera	3ª camera	4ª camera

I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere (o in un impianto di sub-irrigazione con superficie perdente di mq **1** a persona/vano

L'altezza della fossa a perdere sarà di m. **1**

tenuto conto dell'altezza della falda freatica,

Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate sul fondo non saranno messe in comunicazione con le falde sottostanti

Le fosse a perdere distano m. **1**

dalle fondamenta dell'abitazione

Altre notizie

I gabinetti interni saranno aereati mediante 2 canne 1 canna della sezione di di ventilazione munita di aspiratore che arriva fino a , 1 canna di ventilazione statica di sezione , la porta sarà elevata dal pavimento di cm o munita di griglie in basso con apertura posta a m dal pavimento

B) - APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Avviene direttamente 1) - dall'acquedotto SI con serbatoi coperti che alimentano anche la cucina non alimentano la cucina

2) - da un pozzo 3) -

il pozzo distante dalla casa m , dalla fossa settica m , dalla fossa a perdere m

Il pozzo è fondo m , è a valle , a monte , dal pozzo nero fossa settica , fossa a perdere concimaia da cisterna

C) - IMMONDIZIE

Verranno raccolte in una concimaia , dalla Nettezza Urbana SI I contenitori individuali provvisoriamente verranno sistemati in appositi raccoglitori

D) - ISOLAMENTO

Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale SI

Si prevede l'esistenza di un vespaio alto m 0,60 sarà areato SI

Si provvederà all'isolamento laterale dei muri dei SI , i vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna di m 0,50 Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale

E) - PARTICOLARI TECNICI

1) - altezza dei vani del seminterrato - interrati per m , del piano terra 3,15 dell'ammezzato , dei piani intermedi , dell'ultimo piano/attico 2,70

2) - La superficie delle finestre non sarà inferiore a 1/8 della superficie delle stanze

3) - Gli scalini avranno una pedata di cm 0,30 , una alzata di cm 0,18 Le scale saranno aereate ed illuminate direttamente ed interrotte da pianerottoli

Non aereate ed illuminate ma

4) - Le pareti esterne saranno intonacate

CON MALTA DI CALCE IDRAULICA

5) - Le acque meteoriche verranno allontanate

NATURALMENTE

6) - Sarà fatto lo stenditoio

7) - La casa sarà soffittata

8) - Le soffitte saranno usabili/abitabili/non abitabili

9) - Sarà messo in opera un sistema di isolamento termo-acustico delle pareti esterne

con **LASTRE DI MATERIALE ISOLANTE ESPANSO + RIVESTIMENTO ESTERNO**

e sarà disposto per un isolamento acustico fra appartamenti mediante

La copertura sarà eseguita in **TETTO A PADIGLIONE IN LATERIZIO E.C.A. DEBITAMENTE IMPERMEABILIZZATO**

Sarà garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani dell'ultimo piano (Precisare isolamento termico **MASSETTO IN PENDENZA; SPALMATURA DI BITUME, STRATO ISOLANTE (FORMATO DA PANNELLI RIGIDI), STRATO DI MANTO IMPERMEABILE (CON GUAINA BITUMINOSA) TEGOLE**)

F) - ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE si/no

Verrà posto in opera un ascensore

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà così realizzato

L'altezza del vano corsa dell'ascensore sarà di m

Le pareti perimetrali del vano saranno in

Il vano motori sarà collocato

L'aereazione del vano motore sarà di mq

G) - FUMI E VAPORI

1) - Cucine le cucine saranno dotate di cappa fumaria **SI** e di canna fumaria **SI**
della seguente dimensione **Ø12** con sezione ~~circolare~~/**rettangolare**/quadrata

Il comignolo arriverà fino a m **1,00** oltre il culmine del tetto e terminerà

Oppure

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo

La sezione del collettore principale sarà di cmq Vi saranno collegate n cucine,

la cui canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq Complessivamente

la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle canne delle varie cucine
Il collegamento avverrà a m dal pavimento del piano superiore

La canna dell'ultimo piano sarà indipendente La canna multipla e quella singola termineranno con un aspiratore statico Il comignolo avrà un'altezza di m oltre il culmine del tetto

H) - IMPIANTO TERMICO PER RISCALDAMENTO AMBIENTI (singolo)

Impianto termico singolo a legna, carbone, kerosene, gasolio, gas metano, gas GPL

GAS METANO

potenzialità in K-calorie ora **20 000**

ubicazione del bruciatore all'interno dell'appartamento, nel

all'esterno dell'appartamento nel **BALCONE** superficie di aereazione **continua** del

locale dove è installato il bruciatore cmq

Canna fumaria singola di cmq
Canna fumaria multipla ramo principale cmq rami secondari n di cmq
innestata a cm sopra il bruciatore
canne fumarie n

IMPIANTO TERMICO CENTRALIZZATO

a gasolio, gas metano, gas GPL

Ubicazione del locale bruciatore

Accesso dal

Superficie del locale Aereazione

apertura in controcorrente n superficie spessore delle pareti perimetrali cm

Materiali usati nelle pareti

Potenzialità in K-calorie-ora

Canna fumaria in alta m di sezione di cmq combustibile
usato contenuto in contenitori da kg mc

Contenitori collocati all'interno del fabbricato in nicchia chiusa all'interno e aperta all'esterno mediante 2 fori di cmq

Contenitori collocati all'esterno del fabbricato

interrati fuori terra in
all'aria aperta lontani dai fabbricati m da linee elettriche m

Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali. I collegamenti necessari in casi particolari avranno un'inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m 3.

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti

L'aspiratore statico avrà una superficie di $5/4$ rispetto alla sezione della canna

L'isolamento termico sarà realizzato come da progetto allegato

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas/carbone/legna/gas liquido/cherosene/o altri combustibili liquidi

Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare spegnimento per riflussi d'aria (la sezione della canna di cmq)

Il vano sarà areato mediante

Si allega schema dell'impianto

IL TECNICO

IL PROPRIETARIO

Col. Subelle



COMUNE DI CARRARA

U. S. L. N° 2

RELAZIONE SANITARIA E TECNICA

(allegato al progetto de

Costruzione posta in **MARINA DI CARRARA** - Via **DEI CORSI N° 23**
di proprietà di **GIULIO ANTONELLA**

A) - LIQUAMI

1) - **Cucina** l'acquaio sarà munito di sifone idraulico **SI**
Le acque luride verranno allontanate a mezzo di **TUBAZIONE IN POLIVINILE DI**
TIPO RINFORZATO
e convogliate in **FOGNATURA PUBBLICA**

2) - **Gabinetto** sarà a caduta diretta **NO**, a WC con cassetta di cacciata di l. **10**
I tubi di caduta saranno in **POLIVINILE**, collocati in appositi cassonetti, e prolungati sopra
il tetto (a incasso per) almeno m. **0.50**
Le pareti verranno impermeabilizzate fino a m. **2.00**
I WC saranno forniti singolarmente di chiusura idraulica a tenuta **SI**
I tubi di cacciata saranno sempre e adeguatamente isolati dal tubo di acqua potabile,
I liquami saranno 1) immessi direttamente nella fogna comunale secondo le norme proposte dal Re-
golamento comunale (si allega progetto con sezioni dei tubi, pendenze, pozzetti di raccordo ecc.)
2) convogliati provvisoriamente in un pozzo a tenuta a camere, distanti dalla casa m.
3) in una fossa settica a camere

Dimensioni delle fosse settiche

larghezza

lunghezza

altezza (utile)

1ª camera	2ª camera	3ª camera	4ª camera

I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere (o in un impianto di sub-irrigazione
con superficie perdente di mq a persona/vano

L'altezza della fossa a perdere sarà di m tenuto conto dell'altezza della falda freatica,

Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate sul fondo non saranno messe in
comunicazione con le falde sottostanti

Le fosse a perdere distano m dalle fondamenta dell'abitazione

Altre notizie

I gabinetti interni saranno aereati mediante 2 canne, 1 canna della sezione di di ventila-
zione munita di aspiratore che arriva fino a 1 canna di ventilazione statica
di sezione , la porta sarà elevata dal pavimento di cm o munita di
griglie in basso con apertura posta a m dal pavimento

B) - APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Avviene direttamente 1) - dall'acquedotto Si con serbatoi coperti che alimentano anche
la cucina non alimentano la cucina

2) - da un pozzo

3) -

il pozzo distante dalla casa m , dalla fossa settica m , dalla fossa a perdere m
Il pozzo è fondo m , è a valle , a monte , dal pozzo nero fossa set-
tica , fossa a perdere concimaia da cisterna

C) - IMMONDIZIE

Verranno raccolte in una concimaia , dalla Nettezza Urbana Si i contenitori individua-
li provvisoriamente verranno sistemati in appositi raccoglitori

D) - ISOLAMENTO

Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale Si
Si prevede l'esistenza di un vespaio alto m 0,60 sarà areato Si
Si provvederà all'isolamento laterale dei muri dei Si , i vani del piano terra sono
rialzati dal piano di campagna di m 0,50 Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato
il vespaio e l'isolamento laterale

E) - PARTICOLARI TECNICI

- 1) - altezza dei vani del seminterrato interrati per m , del piano terra 3,15
dell'ammezzato , dei piani intermedi dell'ultimo piano/attico 2,70
- 2) - La superficie delle finestre non sarà inferiore a 1/8 della superficie delle stanze
- 3) - Gli scalini avranno una pedata di cm 0,30 , una alzata di cm 0,18 Le scale saranno
aereate ed illuminate direttamente ed interrotte da pianerottoli
Non aereate ed illuminate ma

4) - Le pareti esterne saranno intonacate

CON MALTA DI CALCE IDRAULICA

5) - Le acque meteoriche verranno allontanate

NATURALMENTE

6) - Sarà fatto lo stenditoio

7) - La casa sarà soffittata

8) - Le soffitte saranno usabili/abitabili/non abitabili

9) - Sarà messo in opera un sistema di isolamento termo-acustico delle pareti esterne

con **LASTRE DI MATERIALE ISOLANTE ESPANSO + RIVESTIMENTO ESTERNO**

e sarà disposto per un isolamento acustico fra appartamenti mediante

La copertura sarà eseguita in **TETTO A PADIGLIONE IN LATERIZIO E CA DEBITAMENTE IMPERMEABILE**

Sarà garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani del

l'ultimo piano (Precisare isolamento termico: **MASSETTO IN PENDENZA, SPALMATURA DI BITUME, STRATO ISOLANTE (FORMATO DA PANNELLI RIGIDI), STRATO DI MANTO IMPERMEABILE (CON GUAINA BITUMINOSA) TEGOLE**)

F) - ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE si/no

-Verrà posto in opera un ascensore

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà così realizzato

L'altezza del vano corsa dell'ascensore sarà di m

Le pareti perimetrali del vano saranno in

Il vano motori sarà collocato

L'aerazione del vano motore sarà di mq

G) - FUMI E VAPORI

1) - Cucine le cucine saranno dotate di cappa fumaria **SI** e di canna fumaria **SI**
della seguente dimensione **Ø 12** con sezione ~~circolare~~ **rettangolare** / quadrata

Il comignolo arriverà fino a m **1,00** oltre il culmine del tetto e terminerà

Oppure

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo

La sezione del collettore principale sarà di cmq **VI saranno collegate n** cucine,

la cui canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq **Complessivamente**

la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle canne delle varie cucine
Il collegamento avverrà a m **dal pavimento del piano superiore**

La canna dell'ultimo piano sarà indipendente La canna multipla e quella singola termineranno con
un aspiratore statico il comignolo avrà un'altezza di m **oltre il culmine del tetto**

H) IMPIANTO TERMICO PER RISCALDAMENTO AMBIENTI (singolo)

Impianto termico singolo a legna, carbone, kerosene, gasolio, gas metano, gas GPL

GAS METANO

potenzialità in K-calorie ora **20 000**

ubicazione del bruciatore all'interno dell'appartamento, nel

all'esterno dell'appartamento nel **BALCONE**

locale dove è installato il bruciatore cmq

superficie di aerazione **continua** del

Canna fumaria singola di cmq

Canna fumaria multipla ramo principale cmq rami secondari n cmq

innestata a cm sopra il bruciatore

canne fumarie n

IMPIANTO TERMICO CENTRALIZZATO

a gasolio, gas metano, gas GPL

Ubicazione del locale bruciatore

Accesso d'aria

Superficie del locale Aereazione

apertura in controcorrente n superficie spessore delle pareti perimetrali cm

Materiali usati nelle pareti

Potenzialità in K-calorie-ora

Canna fumaria in alta m di sezione di cmq combustibile
usato contenuto in contenitori da kg mc

Contenitori collocati all'interno del fabbricato in nicchia chiusa all'interno e aperta all'esterno mediante 2 fori di cmq

Contenitori collocati all'esterno del fabbricato

interrati fuori terra in
all'aria aperta lontani dai fabbricati m da linee elettriche m

Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali I collegamenti necessari in casi particolari avranno un'inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m 3

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna

L'isolamento termico sarà realizzato come da progetto allegato

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas/carbone/legna/gas liquido/cherosene/o altri combustibili liquidi

Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare spegnimento per riflussi d'aria (la sezione della canna di cmq)

Il vano sarà areato mediante

Si allega schema dell'impianto

IL TECNICO

IL PROPRIETARIO

Relazione FOTOGRAFIA

VIA DEI GRESI n° 23

DARINA A. CARLARA

— Cicli Antonella



PROPRIETÀ = CIOLI ANTONELLA



SOPRAELEVAZIONE FABBRICATO
ROBIO IN MARINA DI CARPIA VIA DEI GRESI
Foglio 88 MAP. 130

PROPRIETÀ = GIÒGI ANTONELLA



SOPRAELEVAZIONE FABBRICATO
POSTO IN MARINA DI CORRARA VIA DEI CORSI
40 GLIO 88 MAP. 130